

GESTIONE DEGLI APPALTI DI SERVIZIO

INDICE

1.	Scopo	2
2.	Campo di Applicazione.....	2
3.	Terminologia, Definizioni, Abbreviazioni	2
4.	Responsabilita'	3
5.	Modalità Operative	4
6.	Sintesi degli adempimenti e modulistica da adottare ...	Errore. Il segnalibro non è definito.
7.	Riferimenti	Errore. Il segnalibro non è definito.
8.	Archiviazione	Errore. Il segnalibro non è definito.
9.	Documenti.....	5

LISTA DI DISTRIBUZIONE

RSGSA	
RDSG	
Dirigenti	
Preposti	
RLS	

REV N°	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	PREPARATO	VERIFICATO	APPROVATO

<p>LOGO AZIENDA</p>	<p>SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE E AMBIENTE</p>		<p>Cofinanziato dalla:</p>  <p>Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro</p>
<p>P446.05 – GESTIONE DEGLI APPALTI DI SERVIZIO</p>			<p>Pagina 2 di 6</p>

1. Scopo

Gestire gli aspetti SSL connessi ai contratti di appalto di servizio o d'opera.

2. Campo di Applicazione

La presente procedura si applica a tutti gli appalti effettuati all'interno dell'azienda per i quali si possa applicare l'art. 26 del D. Lgs. n. 81/08 e in particolare ai seguenti casi:

- personale esterno che *lavora con continuità* all'interno dei locali (consulenti esterni, addetti pulizie);
- personale esterno che accede nei locali per interventi di *manutenzione ordinaria periodica* programmata di impianti ed attrezzature (termoidraulici, manutentori di carrelli elevatori, estintori, reti idriche antincendio ecc.);
- personale esterno che accede nei locali dello stabilimento per *interventi programmati di manutenzione straordinaria ovvero ristrutturazioni* o installazioni di impianti (termocondizionamento, impianti elettrici, strutture edili, impianti di abbattimento) non comportanti cantieri temporanei o mobili soggetti al D. Lgs. n. 81/08, titolo IV, capo I;
- personale esterno che *accede, su chiamata specifica*, ai locali dello stabilimento *per servizi di pronto intervento* (impianti elettrici, smaltimento rifiuti solidi o liquidi).

La presente procedura non contempla la gestione degli accessi che sono gestiti da altra procedura (P446.02 gestione degli accessi)

3. Terminologia, Definizioni, Abbreviazioni

DDL Committente: Datore di lavoro Committente di un appalto
 UA: Ufficio Acquisti
 RC: Rappresentante della committente. E' l'incaricato della committente che coordina e segue l'esecuzione dell'Appalto / prestazione d'opera. Dialoga con l'appaltatore / prestatore d'opera, va individuato per ogni contratto e il nominativo deve comparire nel contratto stesso.

Lavoratore autonomo o prestatore d'opera:

- è colui che mette a disposizione del Committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera della ditta.
- Contratto d'appalto: contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 cod. civ.).
- Subappalto: contratto fra Appaltatore e subAppaltatore cui è estraneo il Committente, nonostante l'autorizzazione. L'Appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal Committente (art. 1656 cod. civ.);
- Contratto d'opera: si configura quando una persona si obbliga verso "un'altra persona fisica o giuridica" a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del Committente (art. 2222 cod. civ.);
- DUVRI: Documento unico di valutazione del rischio da interferenza ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D. Lgs. n. 81/08.

4. Responsabilita'

Nella tabella seguente è indicata la matrice delle responsabilità.

Attività	Decide	Esegue	Collabora	Informato
Individuazione e contatto fornitore	RC	RC	-	UA/RSPP
Richiesta e verifica requisiti professionali		UA		
Redazione e stipula contratto		UA		
Notifica preliminare	RC	RC		
Informazioni alla ditta appaltatrice		RC	RSPP	
Cooperazione fra diversi appaltatori e committente		RC	RSPP	
Vigilanza sui lavori		RC	RSPP	

LOGO AZIENDA	SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE E AMBIENTE		<small>Cofinanziato dalla:</small>  <small>Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro</small>
P446.05 – GESTIONE DEGLI APPALTI DI SERVIZIO			Pagina 4 di 6

STESURA DUVRI	RSP	RC	UA
---------------	-----	----	----

5. Modalità Operative

5.1 Generalità

L'azienda committente, per adempiere agli obblighi previsti dall'art. 26 del D. Lgs. n. 81/08, deve procedere secondo i seguenti punti:

- ⇒ *verifica requisiti tecnico-professionali* (dell'Appaltatore e/o del subAppaltatore, comma 1, punto a, art. 26 del D. Lgs. n. 81/08);
- ⇒ *contrattualizzazione*, per quanto possibile, *degli interventi previsti*;
- ⇒ *informazioni da fornire alla ditta appaltatrice* (da parte del Datore di Lavoro Committente, comma 1, punto b, art. 26 del D. Lgs. n. 81/08);
- ⇒ *cooperazione fra diversi appaltatori e committente (come Datore di Lavoro)*;
- ⇒ *vigilanza sui lavori* da parte del Committente.
- ⇒ *adempimenti specifici di cui al Titolo IV D. Lgs. 81/08 (come nomina del responsabile dei lavori, dei coordinatori ecc) nel caso di appalti che ricadono nel Titolo IV.*
- ⇒ *Stesura DUVRI : documento unico di valutazione dei rischi da interferenza e stima dei costi per la sicurezza*

5.2 Graduazione degli adempimenti

Si è deciso di suddividere gli appalti in 3 categorie per graduare gli adempimenti al rischio connesso all'appalto:

A) **Appalti a basso rischio o di semplice fornitura:**

Esempio : fornitura caffè e bevande, consulenze di prevalente lavoro intellettuale che comportano rischi da interferenza pressoché inesistenti. Inoltre sono considerati a basso rischio i lavori o servizi la cui durata non è superiore ai dieci uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

Per tali appalti è prevista una procedura semplificata senza la redazione di un DUVRI.

B) **Appalti a medio rischio:**

Esempio : pulizie straordinarie, manutenzioni straordinarie di durata superiore a 48 ore. Per tali appalti è prevista la consegna del DUVRI, il sopralluogo congiunto con la firma del relativo verbale ed eventuale proposta di integrazione da parte dell'appaltatore.

C) Appalti ad alto rischio: appalti di natura edile (che ricadono o non ricadono nel titolo IV del D. Lgs. n. 81/08) che prevedono scavi, lavori in quota oppure con uso fiamme libere e rischi specifici di tipo chimico, biologico, fisico ecc.

Per tali appalti oltre alla consegna del DUVRI, del sopralluogo congiunto con la firma del relativo verbale ed eventuale proposta di integrazione da parte dell'appaltatore è prevista la richiesta all'appaltatore del POS (ai sensi dell'art. 89, comma 1 H, D. Lgs. n. 81/08) e l'autorizzazione del committente mediante permesso di lavoro.

5.3 Verifica dei requisiti tecnico-professionali dell'Appaltatore


In fase preliminare il Committente deve verificare (comma 1a, art. 26 D. Lgs. n. 81/08) l'idoneità tecnico-professionale dei soggetti che intervengono nella realizzazione dell'opera o della prestazione affidata, verificando:

- ⇒ possesso di regolare iscrizione alla Camera di Commercio, facendosi produrre copia della stessa;
- ⇒ l'evidenza di avvenuta informazione e formazione del personale soprattutto con riferimento ad obblighi di legge specifici e mansioni a rischio;
- ⇒ possesso e messa a disposizione di risorse, mezzi e personale adeguatamente organizzati al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza sia dei lavoratori impiegati a svolgere l'opera richiesta che di quelli del Committente;

⇒
#####OMISSIS#####

6. Documenti

Modulo [mo446.05.01](#): Richiesta al prestatore d'opera o alla ditta, del possesso dell'idoneità tecnico-professionale per svolgere il lavoro previsto

<p>LOGO AZIENDA</p>	<p>SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA E SALUTE E AMBIENTE</p>		<p>Cofinanziato dalla:</p>  <p>Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro</p>
<p>P446.05 – GESTIONE DEGLI APPALTI DI SERVIZIO</p>			<p>Pagina 6 di 6</p>

Modulo mo446.05.02 :	Richiesta integrazione DUVRI
Procedura P446.09 :	Procedura permesso di lavoro
Modulo mo446.05.03 :	Permesso di lavoro
Modulo mo446.05.04 :	Lettera di contestazione
Modulo mo446.05.05 :	Cessione di attrezzature o macchine
Modulo mo446.05.06 :	Tabella di Gestione dei contratti in azienda
Modulo mo446.05.07 :	Verbale congiunto di sopralluogo
Modulo mo446.05.08 :	Procedura semplificata
Modulo mo446.06.03 :	POS tipo
Documento D446.05.02 :	DUVRI
Documento D446.05.01 :	Clausole contrattuali di sicurezza
Modulo mo441.01.11 :	Nomina responsabile dei lavori
Modulo mo441.01.12 :	Nomina coordinatore per la progettazione
Modulo mo441.01.13 :	Nomina coordinatore per l'esecuzione
Modulo mo446.05.09 :	Notifica preliminare
Procedura P446.10 :	Procedura lock-out tag-out